

DARWIN

(1809 – 1882)

LEGGE DELL'EVOLUZIONE DELLE SPECIE PER SELEZIONE NATURALE

Gli organismi **variano** spontaneamente per cause imprevedibili

Accidentalmente alcune variazioni sono **utili** per la sopravvivenza

Gli organismi avvantaggiati vivono e si **riproducono** di più

I caratteri mutati si trasmettono ai figli e si **stabilizzano**

Le variazioni si **accumulano** e determinano una nuova specie

CARATTERISTICHE DELL'EVOLUZIONE

Agisce tra individui della **stessa specie** (leone vs leone)

Agisce tra individui di **due specie concorrenti** (merlo vs cornacchia)

Agisce tra individui di **due specie avversarie** (gatto vs topo)

Agisce anche in **forma cooperativa** (coccodrillo e uccello “guardiano dei coccodrilli”)

Non ha **scopo**

Non ha **direzione**

È un meccanismo **cieco** dove **cause** e **caso** si intrecciano

COSA DARWIN NON HA DETTO

Nella “competizione per la vita” sopravvive l'organismo

- più forte
- più adatto/adattabile
- più complesso
- più specializzato
- più completo
- più perfetto
- più recente
- più intelligente